

UNIONE COMUNI BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'Organo di Revisione
Dott.ssa Francesca Orro

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1 Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022 nell'anno 2023	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	9
2.5 Analisi della gestione dei residui	9
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	10
3. GESTIONE FINANZIARIA	11
3.1 Fondo di cassa	11
3.2 Tempestività pagamenti	11
3.3 Analisi degli accantonamenti	12
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	12
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	12
3.4 Fondi spese e rischi futuri	12
3.4.1 Fondo contenzioso	12
3.4.2 Altri fondi e accantonamenti	12
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	13
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	13
3.5.1 Entrate	13
3.5.2 Spese	14
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	15
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	16
4.2 Strumenti di finanza derivata	16
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	16
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	16
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	16
9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	17
10. CONCLUSIONI	17



UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA VALLE DEL TIRSO E DEL GRIGHINE

Provincia di Oristano

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione Assemblea del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA FRANCESCA ORRO

Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Grighine

Organo di Revisione

Verbale n. 01/25 del 27.02.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 dell'**Unione della Bassa Valle del Tirso e del Grighine** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, li 27.02.2025

L'Organo di Revisione

F.to Dott.ssa Francesca Orro

1. INTRODUZIONE

La sottoscritta **Dott.ssa Francesca Orro**, nominata Revisore Unico dell'**Unione della Bassa Valle del Tirso e del Grighine** per il triennio 01.2025/12.2027 con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n.12 del 15/12/2024,

♦ ricevuta via mail pec in data **22.02.2025** la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera di Giunta **n.1 del 20.02.2025**, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

♦ ricevuta via mail in data **26.02.2025**, ulteriore documentazione e chiarimenti richiesti necessari per la redazione della presente Relazione;

♦ visto il Bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visti tutti i verbali 2023 e 2024 relativi ai pareri e ai controlli del precedente Revisore in carica;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte fino al 14.12.2024, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, dal precedente Revisore in carica;

♦ il controllo sugli atti del Rendiconto 2023 è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è preso atto del parere favorevole espresso dal precedente Revisore in carica sul Bilancio di previsione 2023-2025 e sulle variazioni al bilancio approvate nel corso 2023 dall'Assemblea dei sindaci;

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione precedentemente in carica risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e visionati a supporto dell'attività di vigilanza svolta in merito al Rendiconto 2023;

♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi relativi al Rendiconto 2023 sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul **rendiconto per l'esercizio 2023**.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente attualmente è costituito dai Comuni di Allai, Ollastra, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Villanova Truschedu e Zerfaliu.

L'Ente **non è in dissesto**.

L'Ente **non ha attivato** nessun piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precedentemente in carica, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto in data **03/02/2025** al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta" (al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio) con esito ACQUISITO senza rilievi;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha applicato avanzo di amministrazione;

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli **Agenti contabili**, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente.

Con determinazione dell'Area Finanziaria n.61 generale del 02.10.2024 si è proceduto alla parificazione del conto della gestione degli agenti contabili per l'esercizio 2023

Dai dati risultanti dalla tabella dei **parametri di deficitarietà strutturale** (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario. Tuttavia due indicatori risultano deficitari:

P2 - Indicatore 2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente: minore del 22%

P8 – Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate): minore del 47%.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un **avanzo di euro 1.460.866,84**.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.255.715,24	€ 983.931,51	€ 1.460.866,84
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 15.000,00	€ 659.507,86	€ 337.615,95
Parte vincolata (C)	€ 912.726,74	€ 170.121,71	€ 344.642,51
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.327.988,50	€ 154.301,94	€ 778.608,38

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022 nell'anno 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00		0,00	0,00	0,00					
Utilizzo parte vincolata	0,00					0,00	0,00	0,0	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	0,00									0,00
Somma del valore delle parti utilizzate: 0,00										
Somma del valore delle parti non utilizzate: 1.460.866,84										

Durante l'esercizio 2023 l'Ente non ha applicato al bilancio nessuna quota di avanzo 2022, che pertanto risulta totalmente inapplicato.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 657.384,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 39.983,14
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 0,00
SALDO FPV	€ 39.983,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 8.799,86
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 531.034,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 301.801,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 220.432,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 657.384,97
SALDO FPV	€ 39.983,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 220.432,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 983.931,51
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.460.866,84

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		698.498,71
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	74.700,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	167.320,81
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		456.477,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 96.591,91
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		553.069,81
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-1.130,60
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	7.200,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-8.330,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	300.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		291.669,40
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		697.368,11
Risorse accantonate stanziare nel Bilancio dell'esercizio 2023		74.700,00
Risorse vincolate nel Bilancio		174.520,81
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		448.147,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di Rendiconto 2023		- 396.591,91
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		844.739,21

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione prende atto che, a seguito del Riaccertamento dei residui al 31.12.2023, così come anche rilevato dal Revisore precedentemente in carica con proprio verbale n.06 del 06/12/2024, il fondo pluriennale vincolato di spesa complessivo al 31/12/2023 è pari a **euro zero**.

La composizione del FPV 2023 spesa finale è pertanto la seguente:

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinvia all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) - (b) - (d) - (f)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I									€ 0,00
TITOLO II	€ 39.983,14	€ 39.983,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO III									€ 0,00
TOTALE	€ 39.983,14	€ 39.983,14	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione di Giunta **n.23 del 30.12.2024**, munito del parere dell'Organo di revisione precedentemente in carica (riferimento **verbale n.06 del 06.12.2024**).

Dal verbale suddetto si prende atto che il Revisore precedentemente in carica *"...esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 19.11.2024 avente ad oggetto: riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art.3, comma 4, del d-lgs. N.118/2011 a condizione che l'ufficio provveda alla modifica dei residui passivi come indicato."*

L'Organo di revisione, acquisiti agli atti:

- la deliberazione di Giunta n.23 del 30.12.2024 ad oggetto *"Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2023 (art.3, comma 4, D.Lgs n.118/2011)"*;

- l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio dell'esercizio 2023, sia in conto residui che in conto competenza;

- l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati nel conto del bilancio dell'esercizio 2023, sia in conto residui che in conto competenza;

ha verificato che l'Ente ha proceduto all'accoglimento del rilievo mosso dal Revisore, e che pertanto il residuo passivo di euro 37.430,26 non è stato cancellato.

Si riportano pertanto le risultanze del riaccertamento dei residui al 31.12.2023:

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 2.494.309,05** di cui:

- euro 679.378,62 da gestione residui;
- euro 1.814.930,43 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 1.043.493,52** di cui:

- euro 450.017,95 da gestione residui;
- euro 593.475,57 da gestione competenza 2023.

L'anzianità dei residui attivi e passivi risulta pertanto come riportato nella tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	16.912,83	0,00	13.667,87	38.567,44	284.788,20	1.801.133,52	2.155.069,86
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	26.478,42	0,00	26.478,42
Titolo 4	0,00	0,00	144.117,65	137.254,90	0,00	0,00	281.372,55
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	17.591,31	0,00	0,00	0,00	0,00	13.796,91	31.388,22
Totale	34.504,14	0,00	157.785,52	175.822,34	311.266,62	1.814.930,43	2.494.309,05

RESIDUI PASSIVI

	Anni precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	747,47	2.996,00	443,81	1.133,10	84.001,05	430.618,55	519.939,98
Titolo 2	0,00	5.977,72	1.213,60	3.640,80	349.697,24	0,00	360.529,36
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	167,16	0,00	0,00	0,00	0,00	162.857,02	163.024,18
Totale	914,63	8.973,72	1.657,41	4.773,90	433.698,29	593.475,57	1.043.493,52

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	10.051,31
- di cui conto "istituto tesoriere"	10.051,31
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	10.051,31

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.561.112,33	939.157,91	10.051,31
di cui cassa vincolata	-	-	-

L'Organo di Revisione ha verificato che **NON** sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023. Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 **NON** sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

In riferimento all'esiguo importo della cassa al 31.12.2023, rispetto ai precedenti esercizi, il Revisore ha potuto riscontrare che il contributo della Regione Autonoma della Sardegna per la gestione delle funzioni associate relativo all'anno 2023 è stato erogato nel 2024; nello specifico il 24.01.2024 sono state erogate le seguenti somme euro 377.289,59 ed euro 331.735,83, per un importo complessivo di euro 709.025,42, tale importo inoltre coincide con il residuo attivo in conto competenza 2023.

Il Revisore ha riscontrato che il fondo di cassa al 31.12.2024 è stato riconciliato con la Tesoreria ed è pari ad euro 871.255,47.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente **non ha** adottato tutte le misure organizzative tali da garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto e **non ha pubblicato** nel sito in "Amministrazione Trasparente" un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002;
- L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati (al netto di eventuali note di credito) alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad **euro 105.561,48**.

L'Indice di tempestività dei pagamenti **annuale per il 2023**, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 33/2013, è stato allegato al Rendiconto ed è di **17,67** giorni.

Tuttavia il Revisore rileva che, per diverse annualità, compreso il 2023 l'indice di tempestività dei pagamenti, **non risulta** pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", pertanto il Revisore richiama l'Ente a dare seguito con urgenza alla pubblicazione di tali dati, annuali e trimestrali, sul proprio sito istituzionale.

L'Organo di revisione invita l'Ente ad un monitoraggio costante di tale indicatore e a porre in essere ogni azione volta ad azzerare i ritardi nei pagamenti.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., in quanto non ne ha riscontrato la necessità a seguito della riconciliazione delle posizioni creditorie vantate nei confronti dei Comuni aderenti.

Nella Relazione al Rendiconto della Gestione 2023, al quale si fa esplicito rinvio, vengono esposte e motivate le ragioni per le quali non si è proceduto a tale accantonamento.

Il Revisore consiglia di procedere sempre ogni anno alla riconciliazione delle posizioni creditorie con i propri enti associati, onde evitare il formarsi di residui attivi vetusti e talvolta non coincidenti come nel passato.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente *non ha* accantonamenti per perdite di società partecipate.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per **euro 50.000,00**, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da cause in corso, risarcimento danni, indennità

Al fine di determinare la congruità del fondo secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), è necessario che l'Ente richieda, nel più breve tempo possibile, ai propri legali incaricati una attenta ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente.

3.4.2 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione sono stati iscritti altri fondi qui di seguito riepilogati:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/23	Applicate al Bilancio	Stanziate nella spesa	Variazione in sede di Rendiconto	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/23
ALTRI ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI	100.000,00 €	- €	- €	100.000,00 €	200.000,00 €
RINNOVI CONTRATTUALI	1.000,00 €	- €	- €	5.000,00 €	6.000,00 €
ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI A SEGUITO DI RIDUZIONE REVOKA CONTRIBUTO RAS	300.000,00 €	- €	- €	-300.000,00 €	0,00 €
Totale	401.000,00 €	- €	- €	195.000,00 €	206.000,00 €

Il Revisore prende atto che è stato costituito un Fondo rischi per passività potenziali quantificato in euro 200.000,00 a copertura di spese che si potrebbero verificare a seguito di potenziali debiti fuori bilancio e/o da riaccertamento dei residui.

E' necessario che l'Ente specifichi ed esponga con maggiore dettaglio la stima effettuata di tale accantonamento nella Relazione al rendiconto.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Il Revisore prende atto che nel risultato di amministrazione è stata accantonata la somma di **euro 81.615,95** quale Fondo di garanzia debiti commerciali.

Considerato il forte ritardo nell'approvazione del rendiconto di gestione 2023, si prende atto che tale accantonamento è pari allo stanziamento effettuato in bilancio 2024.

Il Revisore richiama l'Ente sull'importanza del rispetto della tempestività dei pagamenti, ricordando che, ai fini del calcolo di tale accantonamento, la norma prevede che siano presi in considerazione i dati risultanti dalla PCC, non più i dati risultanti dalla propria contabilità.

Il Revisore sollecita pertanto l'Ente ad adottare tutte le misure necessarie per il tempestivo pagamento dei propri debiti verso i fornitori, evitando inutili accantonamenti che limitano la capacità di spesa negli stanziamenti programmati.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %	Incassi in c/competenza	Incassi/accert.ti in c/competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	-	-	-	-	-
Titolo 2	2.082.318,30	2.243.014,35	107,72	441.880,83	19,70
Titolo 3	45.550,00	16.959,52	37,23	16.959,52	100,00
Titolo 4	3.200.000,00	-	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	5.327.868,30	2.259.973,87	42,42	458.840,35	20,30

Dal prospetto si evince una non corretta previsione per quanto concerne il titolo III e IV dell'entrata, nonché la necessità di migliorare il flusso di incassi con i propri enti associati.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	2.114.868,30	1.561.475,16	73,83
Titolo 2	325.2983,14	41.113,74	1,26
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE	536.7851,44	1.602.588,90	29,86

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 63.882,42	€ 39.240,00	-24.642,42
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.400,37	€ 2.949,58	549,21
103	acquisto beni e servizi	€ 1.852.003,82	€ 1.444.285,58	-407.718,24
104	trasferimenti correnti	€ 58.477,11	€ 75.000,00	16.522,89
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 1.600,50	€ -	-1.600,50
TOTALE		€ 1.978.364,22	€ 1.561.475,16	-416.889,06

Dal prospetto si evidenzia una generale contrazione delle spese correnti rispetto all'anno precedente.

Spese per il personale

Relativamente alle spese per il personale dipendente si da atto che l'Ente non detiene una propria dotazione organica autonoma e quindi una propria capacità assunzionale. La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 ha riguardato principalmente la messa a disposizione di proprio personale dei comuni associati. In ogni caso l'Ente ha rispettato:

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a **valore medio del triennio 2011/2013**;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del

personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 790.983,12	€ 39.983,14	-750.999,98
203	Contributi agli investimenti	€ 20.500,00	€ -	-20.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 2.500,00	€ -	-2.500,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 667.447,94	€ 1.130,60	-666.317,34
TOTALE		€ 1.481.431,06	€ 41.113,74	-1.440.317,32

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio con Deliberazione n.1 del 11/07/2023, per un importo pari ad **euro 70.000,00**. Tali debiti sono così classificabili:

	2023
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 70.000,00
Totale	€ 70.000,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio. Inoltre, tutti i responsabili di servizio hanno rilasciato apposita dichiarazione attestando l'assenza di debiti fuori bilancio alla data del 26.02.2025 acquisita agli atti tra le carte di lavoro.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, *né ha mutui in essere*. Nel corso dell'esercizio considerato l'Ente *non ha* effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha in essere* garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, con Deliberazione dell'Assemblea n.10 del 30/12/2023. Dalla deliberazione sopra richiamata risulta che:

- l'Unione non possiede partecipazioni;
- ha aderito alla Fondazione denominata "Fondazione Distretto Rurale Giudicato di Arborea.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso ha provveduto a redigere la contabilità patrimoniale semplificata. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dovrà aggiornare i propri inventari.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI VS.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.622.723,63	1.414.503,89	208.219,74
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.519.412,67	2.140.252,11	379.160,56
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.142.136,30	3.554.756,00	587.380,30
A) PATRIMONIO NETTO	2.745.104,07	1.777.532,06	967.572,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	337.615,95	401.000,00	-63.384,05
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.043.493,52	1.359.793,01	-316.299,49
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.126.213,54	3.538.325,07	587.888,47

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione *sono* illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle documentazione acquisita agli atti al fine della stesura della presente relazione, riporta le seguenti considerazioni:

- *assenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze da segnalare;*
- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari, debiti fuori bilancio,*
- *non ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *adeguatezza del sistema contabile.*

Tuttavia il Revisore richiama l'Ente su quanto specificatamente indicato nella presente Relazione e a dare seguito con sollecitudine a quanto segue:

1) Fondo garanzia debiti commerciali. Il Revisore sollecita l'Ente ad adottare tutte le misure necessarie per il tempestivo pagamento dei propri debiti verso i fornitori, evitando inutili accantonamenti che limitano la capacità di spesa negli stanziamenti programmati.

2) Fondo contenzioso. Al fine di determinare la congruità del fondo secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), è necessario che l'Ente richieda tempestivamente ai propri legali incaricati una attenta ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente.

3) Tempestività dei pagamenti. il Revisore rileva che, per diverse annualità, compreso il 2023 l'indice di tempestività dei pagamenti, non risulta pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", pertanto il Revisore richiama l'Ente a dare seguito con urgenza alla pubblicazione di tali dati, annuali e trimestrali, sul proprio sito istituzionale. L'Organo di revisione invita l'Ente ad un monitoraggio costante di tale indicatore e a porre in essere ogni azione volta ad azzerare i ritardi nei pagamenti.

4) Tempestiva approvazione del Rendiconto. Si richiama l'Ente ad una tempestiva approvazione del Rendiconto di cui all'art.227, comma 2-bis del Tuel, così come ribadito anche di recente dalla Corte dei Conti con varie pronunce di sezioni regionali, tra le altre sezione Sardegna deliberazione n.1/2024/PRSE.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

giudizio positivo

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, raccomandando di dare seguito a quanto indicato al paragrafo precedente.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA FRANCESCA ORRO